

Nelle acque di Gioia Tauro scende a meno 54, record per disabili

Antonello, sub da guinness

di LUCIO RODINO

GIOIA TAURO - Ieri alle 11 e 50 nelle acque del mare di Gioia Tauro Antonello Saltalamacchia ha migliorato di tre metri il record mondiale di immersione subacquea con le bombole per persone diversamente abili, riuscendo a raggiungere i 54 metri di profondità. Il mare della costa viola ha costituito una splendida cornice alla storica impresa compiuta da questo ragazzo di Palmi. Domenica scorsa il tentativo venne rinviato a causa delle cattive condizioni meteorologiche, ieri invece tutto è filato liscio e in una quindicina di minuti il sub palmese ha compiuto la sua impresa. "Ho realizzato questo obiettivo per stimolare le persone che vivono in condizioni disagiate a superare le difficoltà. - ha detto Antonello appena riemerso - Ora spero di riuscire a realizzare il mio sogno che è quello di attraversare l'oceano con un gommone per poter abbracciare i calabresi che vivono dall'altra parte del mondo" Antonello ha quasi quaranta anni ed è un fiume in piena, una volta raggiunto un obiettivo se ne pone subito un altro ancora più ambizioso. Ora il coraggioso sub spera di essere aiu-



Antonello Saltalamacchia (terzo da sinistra) insieme al suo team

tato a realizzare il suo sogno e ha dichiarato: "Mi auguro che le Istituzioni collaborino con me per aiutarmi a compiere questa traversata oceanica, che riuscirebbe a portare il nome della Calabria all'attenzione del mondo finalmente in chiave positiva".

Antonello ama la vita e ha scelto di vivere godendo di ogni bellezza che essa offre. Le sue imprese non si limitano solo al mondo del mare infatti ha anche la passione per le corse in automobile e per il volo con il deltaplano. Nell'agosto del 2005 Antonello ha effettuato un raid nell'Oceano Atlantico di 1800 miglia, partendo da Reggio Calabria è arrivato fi-

nato a Madeira in pieno oceano Atlantico passando da Ustica, dalla Sardegna e da Ibiza. Quattordici anni fa durante un'immersione Antonello fu colto da un'embolia, i medici gli dissero che non avrebbe più lasciato la sedia a rotelle, ma grazie alla sua forza di volontà dopo quattro mesi riuscì a camminare sulle sue gambe.

Due anni dopo arrivarono i primi sintomi della sclerosi multipla. Nonostante le difficoltà Antonello ha deciso di non abbattersi e oggi riesce a vivere come faceva prima della malattia. Da qualche anno ha creato un sito internet (www.ilsaracino.com) per cercare di raccontare a

più persone possibili la sua esperienza. Sul sito ha scritto: "Oggi riesco ancora a vivere le tre dimensioni di questo pianeta: terra, mare, aria. I tre grandi Maestri li chiamo io. Maestri che ti insegnano a prendere sempre il lato spirituale della vita e se ci riesci è come se diventassi il Sacerdote della tua stessa esistenza e riuscendo a risolvere ogni problema dal più piccolo al più grande. La mia speranza è quella di riuscire attraverso la mia esperienza a lanciare un messaggio sociale che possa aiutare gli altri". Giuseppe Dato, Chicco Nizzari, Giuseppe Brando e Carlo Mascacchi hanno collaborato con Antonello Saltalamacchia nell'organizzare tecnicamente e logisticamente il tentativo di record del mondo. Antonello in estate diventerà padre e già sogna di immergersi nelle cristalline acque della costa viola insieme al nuovo arrivato. Prima di salutarci Antonello ci anticipa che la sua prossima impresa avrà a che fare con il volo e con il mondo degli animali. Di più non siamo riusciti a sapere ma conoscendo questo ragazzo e la sua forza di volontà siamo sicuri che realizzerà qualunque impresa decida di intraprendere.